



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL VENETO

Settore Enti Locali - Controllo finanziario

Trasmissione via Con.Te

Nota istruttoria.

Alla cortese attenzione
del sig. Sindaco
e dell'Organo di revisione
del Comune di PONSO

Oggetto: Art. 1, commi 166 e ss. della Legge 23/12/2005, n. 266 - Relazione dell'Organo di revisione sul Bilancio di Previsione 2020-2022 e sul Rendiconto 2020 del Comune di Ponso.

Al fine di consentire l'acquisizione di informazioni utili per la valutazione degli atti, nell'ambito dell'attività istruttoria finalizzata al controllo di cui alle disposizioni in oggetto, si invitano le SS.LL. a fornire dati, motivazioni, osservazioni ed ogni utile chiarimento, relativamente a ciascuno dei punti di seguito riportati.

1. Effetti dell'emergenza sanitaria sulla gestione finanziaria 2020

Dalla documentazione disponibile, si rileva che l'Ente non ha applicato i risparmi (minori spese di gestione legate alla pandemia) alla spesa corrente o in conto capitale in quanto non ne ricorreva la fattispecie, nonostante nella certificazione Covid-19 prodotta al MEF (fonte: database Warehouse di RGS) risultassero Minori spese 2020 "COVID-19" per € 39.120,00. Si chiedono chiarimenti al riguardo.

2. Mancata approvazione del rendiconto nei termini di legge e adempimenti BDAP

Il Comune di Ponso ha approvato il rendiconto 2020 in data 30 giugno 2021, oltre il termine di legge. Inoltre, la scadenza per l'invio degli schemi di bilancio e degli indicatori finanziari tramite BDAP non è stata rispettata (invio effettuato in data 13 luglio 2021).

L'Ente indichi se sono state attuate assunzioni, in violazione dell'art. 9, commi 1 quinquies e ss., del D. L. n. 113/2016 e s.m.i., nonché se sono stati rispettati gli ulteriori divieti e le prescrizioni previste nell'ipotesi di mancato rispetto dei termini di cui sopra.

3. Gestione dei residui e capacità di riscossione

L'ammontare dei residui attivi al 31.12.2020 è pari ad € 529.730,43, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (€ 663.440,05). La loro composizione è di seguito rappresentata:

- residui attivi da gestione di competenza € 103.370,20 (19,51% del totale);
- residui attivi da gestione dei residui € 426.360,23 (80,49% del totale).

Il tasso di smaltimento per riscossione dei residui attivi totali è pari al 35,33%. In particolare, si evidenzia una certa difficoltà nella riscossione dei residui del titolo I, con una percentuale pari al 15,25%.

Per quanto concerne la movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione si registrano residui attivi al 01.01.2020 pari ad euro 253.816,34 e residui riscossi nel 2020 pari a € 31.114,67 (12,26% di riscossione).

Quanto sopra rappresentato evidenzia una certa difficoltà nella capacità di riscossione dei residui dell'Ente. Si chiede, pertanto, di illustrare le azioni intraprese al fine di rendere più efficiente la relativa attività, nonché gli importi riscossi ad oggi.

Con riferimento alla riscossione a seguito di attività di verifica e controllo IMU, si chiedono le motivazioni della risposta negativa alla seguente domanda preliminare, contenuta nel questionario rendiconto 2020: "L'Ente ha adeguato i propri strumenti regolamentari in materia di rateazione delle entrate ai sensi dell'art. 1, commi 796 e ss., legge n. 160/2019?".

4. Indicatore di tempestività dei pagamenti (ITP)

L'Ente registra un indicatore di tempestività dei pagamenti di 42,86 giorni per l'anno 2020. Si chiedono aggiornamenti in merito all'attuazione di misure da parte del Comune, finalizzate ad assicurare il tempestivo pagamento dei creditori.

5. Organismi partecipati

Si chiedono i necessari aggiornamenti in ordine:

- alla mancata asseverazione dei crediti e dei debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate "Acque Venete S.p.a." e "Consorzio Padova Sud";
- al piano di ristrutturazione del debito della partecipata Consorzio Padova Sud.

6. Spesa per il personale

Dall'analisi del questionario sul rendiconto 2020 è emerso quanto segue:

- l'Ente ha modificato la programmazione del personale dopo il 20 aprile 2020, alla luce dell'art. 33, co. 2, del DL n. 34/2019 e del successivo D.P.C.M. 17/03/2020 (punto 17 delle domande preliminari);
- è stato previsto un aumento di spesa nel limite del valore soglia di riferimento;
- la percentuale di incremento di spesa, nell'esercizio 2020, è pari al 20,00%;
- l'Organo di revisione ha asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

Si chiede di fornire un prospetto dimostrativo da cui, si possa desumere il valore e il metodo di computo di spesa complessiva/media entrate correnti, considerato che la percentuale di incremento risulta pari alla soglia massima prevista dal DM 17 marzo 2020 per la fascia demografica cui appartiene il comune (f: 20,00%).

A tal fine si chiede di indicare specificamente le seguenti voci:

- entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati;
- fondo crediti dubbia esigibilità stanziato a bilancio;
- media entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione;
- spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione.

Si invita a fornire riscontro a quanto richiesto entro una settimana dal ricevimento della presente.

Il Magistrato Istruttore
Dott. ssa Daniela D' Amaro

"f.to digitalmente"



Per eventuali informazioni e chiarimenti:

Dott.ssa Anika Melato

Te.0412705452

anika.melato@corteconti.it

Ai fini dell'acquisizione formale agli atti del fascicolo di controllo, le note dovranno essere sottoscritte:

- da soggetto titolare del potere di rappresentanza dell'Ente;
- dall'Organo di revisione.

Al fine di agevolare l'individuazione delle risposte rispetto agli argomenti trattati, si chiede di corredarle dei relativi riferimenti alla presente nota.